



COMUNE DI TRENTO

CORPO POLIZIA LOCALE
TRENTO MONTE BONDONE
Servizi sul Territorio

via Maccani, 148 | 38121 Trento
tel. 0461 889111/884444 | fax 0461 889109
poliziam.comune.tn@cert.legalmail.it

GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI **ALDENO, CIMONE E GARNIGA**
TERME

**PRINCIPALI OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO DELLE IMPRESE OGGETTO
DI CONTROLLO DA PARTE DELLA POLIZIA LOCALE**

Si indicano di seguito i principali obblighi ed adempimenti a carico delle imprese oggetto di controllo da parte della Polizia Locale (check list), secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (2014-2016) del Comune di Trento ed in riferimento alla determina del Dirigente del Corpo Polizia Locale n° 6/33 d.d. 17 aprile 2014. Gli elenchi sono suddivisi per tipologia di attività e non escludono la possibilità di effettuare controlli sul rispetto delle norme di legge e regolamento non espressamente indicati.

TIPOLOGIA ATTIVITA'	PRINCIPALI OBBLIGHI E ADEMPIMENTI	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
Commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti del settore alimentare	<ul style="list-style-type: none">• Possesso S.C.I.A. , D.I.A. o autorizzazione previste dalla L.P. 17/2010 e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività commerciale.• Rispetto prescrizioni ed altre indicazioni dei titoli di esercizio, compresa superficie di vendita, occupazioni suolo e corretto conferimento rifiuti.• Rispetto superfici massime e modalità per il consumo sul posto dei prodotti di gastronomia anche in relazione alla possibilità di utilizzare esclusivamente piani di appoggio per gli alimenti;• Esposizione orario effettivo di apertura e comunicazione sospensione temporanea o chiusura attività.• Esposizione prezzi di vendita (anche per unità di misura quando previsto).• Etichettatura dei prodotti (indicazioni in lingua italiana e rispetto termini scadenza).• Comunicazione e pubblicizzazione delle vendite presentate come particolarmente favorevoli (saldi, vendite promozionali, liquidazioni) o delle vendite sottocosto.• Separazione prodotti alimentari da altri tipi di merce e protezione dal contatto esterno.• Divieto di vendita alcolici a minori di anni 18 e relative esposizioni obbligatorie.• Qualifica del personale addetto alla vendita e tipo di collaborazione con il titolare della licenza.	<ul style="list-style-type: none">• L.P. 30 luglio 2010 n°17• D.Leg. 31 marzo 1998 n°114• D.Leg. 6 settembre 2005 n°206• D.Leg. 27 gennaio 1992 n°109• D.P.R. 6 aprile 2001 n°218• Regolamento di Polizia Urbana• L.P. 3 agosto 2010 n°19• Regolamento comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani• D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285• Regolamento comunale COSAP



OHSAS 18001 Cert. n. 0183L/0

Sede legale:
via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221
tel. 0461/884111 | fax 0461/889370 | www.comune.trento.it



Commercio al dettaglio in sede fissa settore di prodotti del settore non alimentare	<ul style="list-style-type: none">• Possesso S.C.I.A. , D.I.A. o autorizzazione previste dalla L.P. 17/2010 e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività commerciale.• Rispetto prescrizioni ed altre indicazioni dei titoli di esercizio, compresa superficie di vendita, occupazioni suolo e corretto conferimento rifiuti.• Esposizione orario effettivo di apertura e comunicazione sospensione temporanea o chiusura attività.• Esposizione prezzi di vendita.• Etichettatura dei prodotti.• Comunicazione e pubblicizzazione delle vendite presentate come particolarmente favorevoli (saldi, vendite promozionali, liquidazioni) o delle vendite sottocosto.• Qualifica del personale addetto alla vendita e tipo di collaborazione con il titolare della licenza.	<ul style="list-style-type: none">• L.P. 30 luglio 2010 n°17• D.Leg. 31 marzo 1998 n°114• D.Leg. 6 settembre 2005 n°206• D.P.R. 6 aprile 2001 n°218• Regolamento comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani• D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285• Regolamento comunale COSAP
Attività artigianali del settore alimentare con consumo sul posto dei prodotti di gastronomia di propria produzione	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto superfici massime e modalità per il consumo sul posto dei prodotti di gastronomia anche in relazione alla possibilità di utilizzare esclusivamente piani di appoggio per gli alimenti.• Separazione prodotti alimentari da altri tipi di merce e protezione dal contatto esterno.• Divieto di vendita alcolici a minori di anni 18 e relative esposizioni obbligatorie.• Conferimento corretto dei rifiuti.• Qualifica del personale addetto alla vendita e tipo di collaborazione con il titolare della licenza.	<ul style="list-style-type: none">• L.P. 30 luglio 2010 n°17• Regolamento di Polizia Urbana• L.P. 3 agosto 2010 n°19• Regolamento comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani
Commercio al dettaglio su aree pubbliche mediante posteggio (tipo A)	<ul style="list-style-type: none">• Possesso S.C.I.A. , D.I.A. o autorizzazione e concessione di suolo pubblico, previste dalla L.P. 17/2010 e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività commerciale.• Rispetto eventuali prescrizioni, altre indicazioni dei titoli di esercizio e rispetto orario di esercizio.• Rispetto dimensioni dell'occupazione di suolo pubblico concessa, anche per le esposizioni aeree.• Esposizione prezzi di vendita (anche per unità di misura quando previsto).• Etichettatura dei prodotti (indicazioni in lingua italiana e rispetto termini scadenza).• Separazione prodotti alimentari da altri tipi di merce e protezione dal contatto esterno.• Divieto di vendita alcolici a minori di anni 18 e relative esposizioni obbligatorie.• Protezione della pavimentazione lapidea con idonee modalità e corretto conferimento rifiuti.• Nel caso di utilizzo di impianti GPL, possesso del certificato di conformità, assicurazione per responsabilità civile e attestato di frequenza corso sicurezza per l'utilizzo di tali attrezzature.• Qualifica del personale che effettua la vendita (regolarità DURC, tipo di collaborazione con il titolare della licenza)	<ul style="list-style-type: none">• L.P. 30 luglio 2010 n°17• D.Leg. 31 marzo 1998 n°114• D.Leg. 6 settembre 2005 n°206• D.Leg. 27 gennaio 1992 n°109• D.P.R. 6 aprile 2001 n°218• Regolamento di Polizia Urbana• Regolamento per il commercio su aree pubbliche• L.P. 3 agosto 2010 n°19• D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285• Regolamento comunale COSAP• Regolamento comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani



Commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante (tipo B)	<ul style="list-style-type: none">• Possesso S.C.I.A. , D.I.A. o autorizzazione, previste dalla L.P. 17/2010 e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività commerciale.• Rispetto eventuali prescrizioni ed altre indicazioni dei titoli di esercizio.• Assenza di occupazioni di suolo e rispetto dei periodi di sosta massimi per punto (1 ora al giorno, con obbligo di spostamento di almeno 500 m.)• Esposizione prezzi di vendita (anche per unità di misura quando previsto).• Etichettatura dei prodotti (indicazioni in lingua italiana e rispetto termini scadenza).• Separazione prodotti alimentari da altri tipi di merce e protezione dal contatto esterno.• Divieto di vendita alcolici a minori di anni 18 e relative esposizioni obbligatorie.• Protezione della pavimentazione lapidea con idonee modalità e corretto conferimento rifiuti.• Nel caso di utilizzo di impianti di cottura funzionanti con GPL, possesso del certificato di conformità, assicurazione per responsabilità civile e attestato di frequenza corso sicurezza per l'utilizzo di tali attrezzature.• Qualifica del personale che effettua la vendita (regolarità DURC, tipo di collaborazione con il titolare della licenza).• Divieto di vendita nei centri storici, davanti a luoghi di culto, ospedali, parchi pubblici, a distanza inferiore a 100 m. dai parchi divertimento, a 50 m. da manifestazioni sportive e 300 m. da fiere e mercati (art. 76 Reg. P.U.)	<ul style="list-style-type: none">• L.P. 30 luglio 2010 n°17• D.Leg. 31 marzo 1998 n°114• D.Leg. 6 settembre 2005 n°206• D.Leg. 27 gennaio 1992 n°109• D.P.R. 6 aprile 2001 n°218• Regolamento di Polizia Urbana• Regolamento per il commercio su aree pubbliche• L.P. 3 agosto 2010 n°19• Regolamento comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani• D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285• Regolamento comunale COSAP
Commercio all'ingrosso	<ul style="list-style-type: none">• Possesso S.C.I.A. , D.I.A. o autorizzazione, previste dalla L.P. 17/2010 e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività commerciale.• Vendita riservata ad altri commercianti, agli utilizzatori professionali e/o ad altri utilizzatori in grande (possessori di partita IVA).• Rispetto superfici di vendita indicate nei titoli di esercizio.• Qualifica del personale addetto alla vendita e tipo di collaborazione con il titolare della licenza.	<ul style="list-style-type: none">• L.P. 30 luglio 2010 n°17
Acconciatore ed estetista	<ul style="list-style-type: none">• Possesso S.C.I.A. , D.I.A. o autorizzazione e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività commerciale.• Rispetto di prescrizioni ed indicazioni inserite nei titoli di esercizio (superfici, attrezzature, ecc.).• Presenza personale qualificato ai trattamenti e tipo di collaborazione con il titolare dell'autorizzazione.• Esposizioni obbligatorie (autorizzazione, orario di apertura, giornata di chiusura facoltativa)• Presenza cassetta di pronto soccorso completa.• Presenza di servizi igienici facilmente accessibili.• Presenza prescritti contenitori per la raccolta differenziata e corretto conferimento dei rifiuti.	<ul style="list-style-type: none">• L. 4 gennaio 1990 n°1• L. 17 agosto 2005 n°174• L.P. 1 agosto 2002 n°11• D.P.P. 5 novembre 2008 n°52-159/Leg• Regolamento comunale per la disciplina delle attività di acconciatore ed estetista• Regolamento comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani



Locali di spettacolo e trattenimento	<ul style="list-style-type: none">• Possesso autorizzazione amministrativa o S.C.I.A.• Presenza sul posto del titolare dell'autorizzazione o di un suo rappresentante approvato dall'autorità di pubblica sicurezza.• Rispetto delle prescrizioni imposte dall'autorità di pubblica sicurezza nel pubblico interesse (tipologie di spettacoli ammessi, modalità di diffusione della musica e altro)• Possesso licenza di agibilità e rispetto delle prescrizioni imposte a tutela della pubblica incolumità (capienza massima consentita, percorribilità delle vie di fuga, idoneità degli impianti tecnici e altro)• Possesso concessione per l'occupazione di suolo pubblico e rispetto di eventuali prescrizioni in essa contenute qualora lo spettacolo si svolga su aree pubbliche.• Possesso autorizzazione/nulla osta comunale per lo svolgimento di attività rumorose.• Modalità di conferimento dei rifiuti.• In caso di esercizio congiunto dell'attività di somministrazione e bevande, rispetto della normativa relativa a queste ultime attività.• Qualifica del personale addetto alla vendita e tipo di collaborazione con il titolare della licenza.• Esposizione cartello indicante il divieto di fumo.	<ul style="list-style-type: none">• R.D. 18 giugno 1931 n° 773• art. 666 e 681 c.p.• D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285• Regolamento comunale COSAP• Regolamento comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani• L.P. 14 luglio 2000 n°9• D.P.G.P. 14 giugno 2001 n°21-72/Leg• art. 18 comma 6 della legge provinciale n. 13/2004• Regolamento di Polizia Urbana• art. 18 comma 6 della legge provinciale n. 13/2004
Spettacolo viaggiante	<ul style="list-style-type: none">• Possesso autorizzazione amministrativa.• Presenza sul posto del titolare dell'autorizzazione o di un suo rappresentante approvato dall'autorità di pubblica sicurezza.• Rispetto delle prescrizioni imposte dall'autorità di pubblica sicurezza nel pubblico interesse (tipologie di spettacoli ammessi, modalità di diffusione della musica e altro)• Possesso licenza di agibilità e rispetto delle prescrizioni imposte a tutela della pubblica incolumità (capienza massima consentita, percorribilità delle vie di fuga, idoneità degli impianti tecnici e altro)• Possesso concessione per l'occupazione di suolo pubblico e rispetto di eventuali prescrizioni in essa contenute qualora lo spettacolo si svolga su aree pubbliche.• Utilizzo animali negli spettacoli e loro condizioni di impiego.• Rispetto delle norme stabilite dal Regolamento comunale spettacoli viaggianti (presentazione domande, orari e modalità di esercizio, installazione-smontaggio attrazioni e abitazioni mobili, svolgimento di attività rumorose in deroga e altro). Corrispondenza registrazione attrazioni.• Modalità di conferimento dei rifiuti.• In caso di esercizio congiunto dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, rispetto della normativa relativa a queste ultime attività.• Qualifica del personale addetto alla vendita e tipo di collaborazione con il titolare della licenza.	<ul style="list-style-type: none">• R.D. 18 giugno 1931 n° 773• art. 666 e 681 c.p.• Regolamento comunale per la concessione di aree per l'installazione dei parchi di divertimento, dei circhi e delle attività dello spettacolo viaggiante• D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285• Regolamento comunale COSAP• Regolamento comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani• Regolamento comunale di Polizia Urbana



Sale giochi Sale scommesse Apparecchi da gioco con vincita in denaro	<ul style="list-style-type: none">• Possesso autorizzazione comunale e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività.• Rispetto prescrizioni imposte dall'autorità e degli orari indicati nell'autorizzazione.• Presenza sul posto del titolare dell'autorizzazione o di un suo rappresentante approvato dall'autorità di pubblica sicurezza. Tipo di collaborazione del personale addetto.• Rispetto criteri sorvegliabilità dei locali sede dell'attività ai sensi del TULPS.• Autorizzazione ministeriale per detenere giochi elettronici (nulla-osta, messa in esercizio) sugli apparecchi da gioco con vincite in denaro; (esposizione sugli apparecchi).• Rispetto limiti indicati nel regolamento comunale sui criteri di di insediamento di nuovi apparecchi da intrattenimento con vincite in denaro e di sistemi da gioco Video Lottery terminals.• Presenza e rispetto requisiti ambienti dedicati per l'installazione di sistemi Video Lottery terminals.• Tabella dei giochi proibiti aggiornata e vidimata dal Sindaco (esposizione ben visibile).• Divieto di partecipazione dei minori di anni 18 a giochi pubblici che prevedano vincite in denaro.• Esposizione divieto di gioco ai minori di anni 18• Possesso autorizzazione comunale per lo svolgimento di attività rumorose se si effettuano piccoli trattenimenti musicali senza ballo ed eventuale S.C.I.A. per spettacoli e trattenimenti pubblici.• Esposizione cartello indicante il divieto di fumo.• Modalità di conferimento dei rifiuti.• In caso di esercizio congiunto dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, rispetto della normativa relativa a queste ultime attività, oltre ai divieti e alle esposizioni previste dalla L.P. 03 agosto 2010 n°19 per la tutela dei minori dal consumo di alcolici.	<ul style="list-style-type: none">• R.D. 18 giugno 1931 n° 773• art. 24 c.13 D.L. 98/2011 convertito in L.111/2011• Regolamento sui criteri di insediamento di nuovi apparecchi da intrattenimento con vincite in denaro e di sistemi da gioco Video Lottery terminals• Regolamento comunale di Polizia Urbana• L.P. 14 luglio 2000 n°9• D.P.G.P. 14 giugno 2001 n°21-72/Leg• L.P. 3 agosto 2010 n°19• Regolamento comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani• art. 18 comma 6 della legge provinciale n. 13/2004
Circoli privati con somministrazione o attività di trattenimento e/o spettacolo pubblico	<ul style="list-style-type: none">• Possesso autorizzazione o SCIA per l'esercizio dell'attività di somministrazione, rispetto delle prescrizioni impartite dall'autorità e dei requisiti di sorvegliabilità dei locali ai sensi del D.M. 564/1992.• Rispetto della normativa relativa alle attività di somministrazione, oltre ai divieti e alle esposizioni previste dalla L.P. 03 agosto 2010 n°19 per la tutela dei minori dal consumo di alcolici.• Possesso autorizzazione comunale per lo svolgimento di attività rumorose se si effettuano piccoli trattenimenti musicali senza ballo ed eventuale S.C.I.A. per spettacoli e trattenimenti pubblici.• Iscrizione ad Associazione nazionale, presenza statuto. Accesso alla somministrazione limitato agli associati.• Corretto conferimento rifiuti.	<ul style="list-style-type: none">• L.P. 14 luglio 2000 n°9• D.P.G.P. 14 giugno 2001 n°21-72/Leg• R.D. 18 giugno 1931 n° 773• D.M. 17 dicembre 1992 n°564• L.P. 3 agosto 2010 n°19• L. 29 luglio 2010 n°120• Regolamento comunale di Polizia Urbana• Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti.



<p>Pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande</p>	<ul style="list-style-type: none">• Possesso S.C.I.A. , D.I.A. o autorizzazione, previste dalla L.P. 09/2000 e dei relativi requisiti per lo svolgimento dell'attività di somministrazione e rispetto prescrizioni imposte dall'autorità.• Presenza sul posto del titolare dell'autorizzazione o di un suo rappresentante e/o preposto. Tipo di collaborazione del personale addetto.• Rispetto criteri sorvegliabilità dei locali sede dell'attività di somministrazione di cui al D.M. 17 dicembre 1992 n°564• Esposizione all'esterno:<ul style="list-style-type: none">- insegna del locale;- tipologia e sottotipologia dell'esercizio,- orario prescelto,- tabella dei prezzi praticati solo per gli esercizi di somministrazione di pasti e per gli esercizi di somministrazione congiunta ad attività di intrattenimento e svago a carattere prevalente (la tabella degli alimenti comprende anche l'eventuale quota per il servizio);- tabelle alcolimetriche se l'orario di apertura si protrae oltre le ore 24,00;- segno distintivo della classificazione (stella);- indicazione del giorno di riposo settimanale (solo da parte di chi intende avvalersene)• Esposizione all'interno:<ul style="list-style-type: none">- autorizzazioni o copie di denunce inizio attività munite della prova dell'avvenuta presentazione (autorizzazione di esercizio e D.I.A. Sanitaria);- tabella dei prezzi praticati (la tabella per le bevande deve indicare la quantità delle singole bevande e l'eventuale differenza tra servizio al banco e al tavolo. La tabella degli alimenti comprende anche l'eventuale quota per il servizio);- tabella dei prezzi per i prodotti posti in vendita e cartello indicante gli ingredienti degli alimenti freschi (sfusi) posti in vendita;- cartello indicante il divieto di fumo;- tabelle alcolimetriche se l'orario di apertura si protrae oltre le ore 24,00 e disposizione precursore per la misurazione del tasso alcolemico; tabella principali sintomi correlati ai diversi livelli di concentrazione alcolemica;- cartello di divieto di somministrare e vendere bevande alcoliche ai minori di 18 anni;- autorizzazione ministeriale per detenere eventuali giochi elettronici (nulla-osta, messa in esercizio) sugli apparecchi da gioco con vincita in denaro; (esposizione sugli apparecchi);- tabella dei giochi proibiti aggiornata e vidimata dal Sindaco (esposizione ben visibile);- cartello indicante la gradazione dei vini sfusi posti in vendita e cartellino su spine prive di etichetta;- licenza U.T.F. per la vendita di alcolici;• Possesso autorizzazione comunale per lo svolgimento di attività rumorose se si effettuano piccoli trattenimenti musicali senza ballo ed eventuale S.C.I.A. per spettacoli e trattenimenti pubblici.• Possesso e rispetto concessione occupazione suolo pubblico per allestimento plateatici.	<ul style="list-style-type: none">• L.P. 14 luglio 2000 n°9• D.P.G.P. 14 giugno 2001 n°21-72/Leg• R.D. 18 giugno 1931 n° 773• D.M. 17 dicembre 1992 n°564• L.P. 3 agosto 2010 n°19• L. 29 luglio 2010 n°120• art. 18 comma 6 della legge provinciale n. 13/2004• Regolamento comunale di Polizia Urbana• D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285• Regolamento comunale COSAP• Regolamento per la gestione integrata dei rifiuti.
--	---	--



Distributori di carburante	<ul style="list-style-type: none">• Possesso autorizzazione di installazione ed esercizio previste dalla L.P. 17/2010 e rispetto delle eventuali prescrizioni inserite nel titolo.• Rispetto dell'orario di esercizio e delle turnazioni indicate nel calendario provinciale e delle relative esposizioni tramite idoneo cartello in prossimità degli accessi.• Esposizione dei prezzi praticati alla pompa erogati secondo le modalità del servizio offerto, tramite idoneo cartello in prossimità degli accessi.• Svolgimento attività accessorie.• Corretto conferimento dei rifiuti.	<ul style="list-style-type: none">• L.P. 30 luglio 2010 n°17• D.P.P. 11 settembre 2012 n°18-93/Leg• Regolamento comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani
Servizio di piazza - TAXI	<ul style="list-style-type: none">• Possesso autorizzazione comunale e rispetto delle prescrizioni inserite nel titolo.• Corrispondenza dei veicoli alle caratteristiche stabilite dal regolamento comunale per il servizio di trasporto pubblico non di linea (carrozzeria bianca, stemma, indicazione del comune, riferimento autorizzazione, n°radiotelefono, piastrina "servizio pubblico", segnale "TAXI", piombatura e funzionamento tassametro).• Possesso dei documenti di circolazione ed esibizione degli stessi.• Esercizio diretto dell'attività da parte del titolare o tramite sostituto comunicato preventivamente al Comune.• Esposizione del tariffario all'interno del veicolo in modo leggibile per l'utente.• Rispetto dei turni ed orari stabiliti dal Comune.• Corrispondenza delle tariffe applicate e rilascio di eventuale scontrino ricevuta qualora richiesta.• Rispetto delle norme di circolazione e sosta dei veicoli, anche in relazione all'utilizzo delle piazzole individuate dal Comune.	<ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285• L. 15 gennaio 1992 n°21• Regolamento comunale per il servizio di trasporto pubblico non di linea
Noleggio con conducente	<ul style="list-style-type: none">• Possesso autorizzazione comunale e rispetto delle prescrizioni inserite nel titolo.• Corrispondenza dei veicoli alle caratteristiche stabilite dal regolamento comunale per il servizio di trasporto pubblico non di linea (targa posteriore NCC inamovibile, contrassegno "noleggio" su parabrezza e lunotto, stemma del Comune e numero di autorizzazione)• Obbligo di prenotazione.• Dotazione di rimessa e divieto di di sosta in posteggio di stazionamento su suolo pubblico.• Esercizio diretto dell'attività da parte del titolare o tramite sostituto comunicato preventivamente al Comune.• Rispetto delle norme di circolazione e sosta dei veicoli, anche in relazione all'utilizzo delle piazzole individuate dal Comune.	<ul style="list-style-type: none">• D.Lgs. 30 aprile 1992 n°285• L. 15 gennaio 1992 n°21• Regolamento comunale per il servizio di trasporto pubblico non di linea